



- HOT TOPIC**
- Automazione
 - Robotica
 - Componenti
 - Macchine utensili
 - Information Technology
 - Logistica
 - Formazione
 - Industria 4.0
 - Intelligenza artificiale
 - Automotive
 - Efficienza energetica
 - Metrologia
 - Stampa 3D
 - Attrezzature
 - Ambiente
 - Sostenibilità
 - Trasformazione digitale
 - Gaming
 - Additive Manufacturing
 - Elettronica
 - Progettazione
 - Utensili
 - Cybersecurity
 - Energie rinnovabili
 - E-Mobility
 - SPS Italia on Tour

- NEWS
- OSSERVATORIO
- RIVISTE
- APPROFONDIMENTI
- TEST
- FOTOGRAMMI
- AGENDA
- CULT
- NEWSLETTER
- CONTATTI

HOME > NEWS > ATTUALITÀ

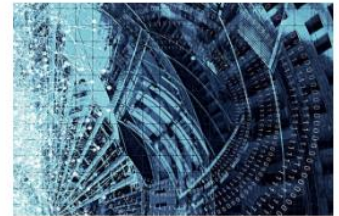
Alla 13° edizione di Nuovamacut Live in scena la trasformazione digitale

13/11/2023 509 volta/e

Condividi Articolo [f](#) [X](#) [in](#)



IL FATTO



Edifici sempre più connessi e più green: lo confermano 5 esperti

La Building Automation assicura l'implementazione di sistemi smart e connessioni per gestire i processi in un edificio tramite un'unità di controllo centralizza...



Scarica Brochure

Di trend economici e capacità di gestire il cambiamento se ne è parlato il 9 novembre alla tredicesima edizione del NuovamacutLive organizzata da **TS Nuovamacut**, società del Gruppo TeamSystem, primo partner in Italia e nella top 10 mondiale di SolidWorks, Dassault Systèmes e HP 3DPrinting.

Al NuovamacutLive 2023, **IDC**, la prima società mondiale di market intelligence, servizi di advisory ed eventi nell'ambito delle tecnologie digitali e ICT, ha fatto una panoramica sullo stato di avanzamento della transizione digitale in Italia ed Europa.

I dati dello scorso biennio hanno fatto emergere i vantaggi dell'impatto di un sistema informativo integrato, rispetto a uno non integrato. L'accesso in tempo reale a tutte le funzioni aziendali attraverso un'unica sorgente di verità comporta **5 benefici**:

- aumento della produttività di 2,5 volte;
- riduzione di 3 volte degli scarti;
- riduzione di 4 volte del fermo impianti;
- riduzione di 6 volte degli incidenti di cybersecurity;
- riduzione di 3 volte degli incidenti di tema ambiente, salute e sicurezza.

Semplificare l'intero ciclo dello sviluppo prodotto integrando insieme dati, processi e workflow dei vari dipartimenti aziendali resta ancora un problema irrisolto per la maggior parte del tessuto produttivo del nostro Paese.



Dalla mappatura di IDC, effettuata a gennaio 2023, il 53% delle imprese adotta le soluzioni digitali sporadicamente o in maniera isolata, introducendo la digitalizzazione solo a livello dipartimentale, o di singoli processi, mantenendo di fatto non integrato l'intero ciclo di sviluppo prodotto.

Solo il 13% delle imprese hanno portato all'interno di tutti i processi aziendali soluzioni tra loro integrate. Un ritardo quello che stiamo assistendo che segna un notevole gap con le colleghe europee che si attestano invece al 30%.

Anche se in Italia si digitalizza meno, chi lo fa, però, adotta modelli estremamente innovativi; nel nostro Paese, il 18% delle aziende sono casi di eccellenza riconosciuti anche all'estero, contro il 7% dei casi in Europa.

La buona notizia è che la ricerca di IDC mostra come esista nelle aziende italiane una solida consapevolezza del fatto che il digitale è motore dell'innovazione. Per il 63%, la prima iniziativa da intraprendere, per il momento - e questo non è comune in Europa - è "innovare i processi attraverso tecnologie di simulazione e virtual twin".

Trasformare il modello operativo passa dunque attraverso un ripensamento dei processi mediante il digitale, che presenta, tra le altre, l'avanzata dell'intelligenza artificiale, una tecnologia a oggi divisiva in termini di consenso.

Se in Europa chi non la usa sono solo il 14,8% delle imprese, in Italia il dato cresce al 22,7%. Mentre, il 36,4% che l'ha adottata la sta usando per migliorare l'esperienza dei clienti con la creazione di assistenti virtuali, contenuti aziendali e di marketing, come strumento per la traduzione di testi e sviluppo di software.

Portare innovazione all'interno di processi esistenti rappresenta una complessità per le aziende che si trovano davanti a una offerta sin troppo ampia e non sempre all'altezza delle esigenze di business. Alla domanda qual è il fattore differenziale che spinge un'azienda a scegliere un partner tecnologico, solo per l'8% delle imprese è importante la sua localizzazione geografica, per il 13% è rilevante che sia a basso costo, mentre per il 55% è fondamentale che abbia le capacità di supportare soluzioni end-to-end.



Tags: IDC Nuovamacut Progettazione TeamSystem Trasformazione digitale

OSERVATORIO



Basler: la sostenibilità nel DNA

Migliorare la qualità della vita con la visione artificiale è un

plus di Basler che ritiene la sostenibilità non più solo un'opzione, ma un imperativo. Non è un...



Technology Meeting 2024 di WFL. Un programma intenso

Dal 5 al 7 marzo, la sede di WFL a Linz, in Austria, apre le porte a visitatori ed espositori per il Technology Meeting 2024: tre giorni per saperne di più sull...

